

quale nominavasi Valentino (1) : tanto erano impegnati a consolidare il potere nella loro famiglia.

## C A P O XXXII.

### *Movimento dei greci sopra le isole veneziane.*

Un trattato, che aveva conchiuso l'imperatore Niceforo col l'imperatore Carlo il grande, stabiliva, che la libertà e l'indipendenza dei veneziani dovesse, in questo angolo estremo del mare Adriatico, essere il muro di separazione tra i due imperi ; che le città della mediterranea Venezia, vicine al mare, e le marittime della Dalmazia, dovessero continuare ad esser parte dell'impero orientale, senza che Carlo o il suo figliuolo Pipino le potessero invadere o molestare ; che ai veneziani dovessero essere mantenuti i possedimenti, le franchigie e le immunità godute nel regno italico. Questo trattato ; di cui, sebbene il tempo ci abbia involato l'originale, ci è rimasta però negli storici contemporanei (2) la sostanza ; era stato conchiuso circa l'anno 802 ovvero 805. Al proposito del quale trattato non devo lasciare sfuggir d'occhio uno sbaglio del Daru (3), che intese per *Urbes Venetiae*, ivi nominate, la città di Venezia ; mentre allora l'odierna città nominavasi tuttavia *Rialto* ; e la voce *Urbes* a chi intende il latino suona plurale, sicchè per essa dovevano intendersi tutte le città della repubblica di Venezia. E inoltre sbagliò anche nel tempo, perchè, contro le parole degli storici e dei cronisti, lo disse conchiuso nell'810.

Alcune cronache ; tra cui quella, che il Foscarini e Apostolo Zeno nominavano *cronaca altinate* ; raccontano, che Obelerio doge ; e forse con lui anche il patriarca Fortunato, ristabilito alfine nella sua sede gradese ; andasse in Francia, e trattasse con Carlo magno

(1) Sabell., Decad. I, lib. I.

presso gli annalisti Loiseliano, Tiliano, Metese ed Eginardo.

(2) Nel tom. I degli Annali de' franchi,

(3) Stor. ecc., lib. I.